



COMMISSARIO di GOVERNO
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 100 del 17/1/2024

Oggetto: Patto per il Sud_PA 17640_Bisacquino "Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone monte Peloso" - Codice ReNDiS: A9IRB06/G1- Codice Caronte SI_1_17640 - CUP J99D16002570001 - CIG 80795428F9

Preso atto e accoglimento della volontà del Consorzio Stabile GECO Scarl della sostituzione immediata della soc. PIA s.r.l. dall'appalto in oggetto e comunicazione revoca procura speciale al Sig. Lanzalaco Salvatore e del conseguente impegno della ditta Euro Montaggi Srl come unica esecutrice dei lavori.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della



Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani strategici e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;



- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SLGE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema S.I.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.GE.CO.). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di*



interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana” e non anche la normativa Regionale;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”

Considerato che il progetto identificato con codice interno PA 17640_ Bisacchino “*Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta*” - Codice Caronte SI_1_17640 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017, concernente “*ISC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana*”,

Visto il Decreto Commissariale n. 578 del 4 settembre 2017 con cui, nell’ambito dei lavori relativi all’intervento individuato con codice interno PA 17640_ Bisacchino “*Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta*” - Codice Caronte SI_1_17640, il Geom. Vincenzo Silvestri, già incaricato dal sindaco del Comune di Bisacchino con determina n. 24/2015, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 856 del 19 giugno 2019 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l’importo complessivo di € 3.663.498,18;

Visto il Decreto Commissariale n. 1104 del 29/06/2020, con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con codice PA 17640_ Bisacchino “*Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta*” - Codice Caronte SI_1_17640, si è disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei Lavori in favore dell’operatore economico CONSORZIO STABILE GECO SCARL (consorzio designata per l’esecuzione dei lavori Tecnomontaggi srl), in ragione del ribasso percentuale del 25,8747% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 2.102.941,53 al netto dell’I.V.A., di cui € 2.088.244,49 per lavori ed € 14.697,04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

Visto il contratto per l’affidamento dell’appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 29 ottobre 2020, rep. n. 422/2020, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico CONSORZIO STABILE GECO SCARL, registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 27579- serie 11’;

Visto il decreto commissariale n. 118 del 19 gennaio 2021 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento per un importo complessivo pari ad € 2.761.194,61 e, al contempo, tenuto conto dell’importo di € 20.083,30 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, impegnare la somma di € 2.741.111,31;

l’istanza del Consorzio Stabile GECO Scarl, con la quale ha chiesto l’autorizzazione

4



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidatoccosicilia.it – sito web: www.ucomidatoccosicilia.it

C. F. 97250980824

all'affiancamento dell'impresa consorziata, PIA srls con sede in Mussomeli (CL) in Contrada Piana di Botte, P.IVA 01932530858, all'esecuzione dei lavori;

Vista vista la nota prot. UC 7529 del 17/06/2021 con cui, a seguito della proposta di approvazione del Rup trasmessa con nota Prot. N.7321 del 03-06-2021 ed acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con n. 6904 del 03-06-2021, ritenendo che non sussistessero motivi ostativi alla citata istanza di affiancamento formulato dal Consorzio Stabile GE.CO scarl., si è preso atto e si è accolta la richiesta di affiancamento dell'impresa PIA srls al Consorzio Geco;

Visto il Decreto 597 del 11/04/2022 con cui si prende atto e si accoglie, la proposta di approvazione del Rup, trasmessa con nota Prot. N. 4399 del 01/04/2022, del recesso della Tecnomontaggi Srl e del conseguente impegno della ditta PIA Srls come unica esecutrice;

Considerato che durante il corso dei lavori, a causa dei notevoli ritardi accumulati dalla ditta Pia Srl, si è resa necessaria l'implementazione della mano d'opera e pertanto la necessità di affiancare alla ditta esecutrice altra impresa consorziata;

Considerato che per tale necessità il consorzio GE.CO ha individuato la ditta consorziata Euro Montaggi quale impresa da affiancare per l'esecuzione dei lavori

Vista la proposta del Rup inviata con nota prot. 11079 del 08/09/2022 di Presa atto dell'affiancamento all'impresa esecutrice dei lavori designata dal Consorzio Stabile GE.CO scarl, dell'impresa Euro Montaggi srl con sede in Pastorano (CE) in Via cerasa, P.IVA 02589960612, nei confronti della quale impresa, il Rup ha effettuato tutti gli opportuni controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 80 e seguenti;

Vista la nota prot. 1776 del 21.09.2023 con la quale questo Ufficio ha preso atto della suddetta proposta del RUP del 08/09/2023, riguardo l'affiancamento della società Euro Montaggi srl con sede in Pastorano (CE) in Via cerasa, P.IVA 02589960612, ai lavori di che trattasi;

Vista la nota PEC del 11.01.2024 del Consorzio GE.CO scarl, assunta al protocollo di questo Ufficio il giorno 11.01.2024 al n. 435, con la quale, a causa del fatto che la soc PIA non è più in possesso della certificazione SOA, requisito indispensabile per poter far parte del Consorzio nonché per eseguire i lavori stessi, viene comunicata la sostituzione immediata e l'esclusione dalla Compagine Sociale della società PIA srls avente sede in Mussomeli (CL) in Contrada Piana di Botte, P.IVA 01932530858 dal Consorzio Stabile GE.CO scarl, dall'appalto in oggetto e la comunicazione della revoca della procura speciale al Sig. Lanzalaco Salvatore.

Vista la proposta del RUP di Presa atto del recesso dalla Compagine Sociale dal Consorzio Stabile GE.CO scarl, della ditta PIA srls avente sede in Mussomeli (CL) in Contrada Piana di Botte, P.IVA 01932530858, trasmessa con nota del 12/01/2024 ed acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 529 del 12/01/2024;

Ritenuto che non sussistano motivi ostativi alla citata comunicazione di recesso e sostituzione della ditta PIA Srl Srl notificata dal Consorzio Stabile GE.CO scarl.;

Ritenuto di prendere atto della nota PEC del 11.01.2024 prot.435 del Consorzio Stabile GE.CO scarl con la qual viene comunicato il recesso della ditta PIA srls dal Consorzio Stabile GE.CO scarl e dai lavori di che trattasi.

Ritenuto di prendere atto e di accogliere la determinazione del Rup pervenuta con pec del 12.01.2024 prot 435, che a causa del recesso e sostituzione della ditta PIA Srl, indica quale unica ditta esecutrice dei lavori in oggetto per il Consorzio Stabile GE.CO, la Euro Montaggi srl con sede in Pastorano (CE)



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucemidrogeosicilia.it - sito web: www.ucemidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824

in Via cerasa, P.IVA 02589960612, tenuto conto che già il Rup nel momento dell'affiancamento nell'esecuzione dei lavori ha effettuato tutti gli opportuni controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di prendere atto e accogliere**, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno **PA 17640_ Bisacquino** "*Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta*" - Codice Caronte **SI_1_17640**, la proposta di presa d'atto del Rup, trasmessa con nota Prot. N. 529 del 12/01/2024, del recesso e sostituzione della PTA Srl e della comunicazione della revoca della procura speciale al Sig. Lanzalaco Salvatore, nonché del conseguente impegno della ditta consorziate Euro Montaggi Srl come unica esecutrice, come comunicato dal Consorzio Stabile GE.CO giusta nota del 11 gennaio 2024 prot. 435.
- Articolo 3** Che, pur restando l'impresa Euro Montaggi Srl l'unica ditta esecutrice dei lavori in oggetto, il Consorzio Stabile GE.CO, appaltatore, rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, all'Ufficio monitoraggio e controllo, all'Ufficio legale e all'Ufficio Contratti al fine di rendere il presente Decreto Commissariale quale parte integrante del contratto d'appalto sottoscritto in Palermo in data 29 ottobre 2020, rep. n. 422/2020 e per le eventuali determinazioni di competenza.



Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)